

## FERMI A SENZA

di Bruno Sacerdotti Coen

Ci sono situazioni licitative a frequenza molto bassa. Mentre le grandi coppie del bridge mondiale le hanno sicuramente discusse, e risolte, le coppie meno esperte le scoprono solo quando, casualmente, si presentano più volte in breve tempo.

Nel pomeriggio ho giocato un turno di Coppa Italia e sia io che gli avversari abbiamo chiamato un 3 senza (dopo l'apertura in un minore ed il reverse a senza dell'apertore) con a picche un doubleton di cartine al morto a fronte di un...doubleton di cartine al vivo. Il mio l'ho mantenuto perché gli avversari non hanno attaccato a picche (dove avevano la 4 - 5 ma chi attaccava aveva K J x x). Gli avversari non hanno mantenuto il loro 3 SA perché io avevo l'attacco naturale di picche da K Q J x x ed ho trovato l'asso terzo dal mio compagno.

Sera dello stesso giorno e doppio duplicato da amici.

Le mie carte:

```
[   x x
]   K J x
{   Q J 10 x x
}   Q x x
```

La mia compagna apre di 1} , che può anche essere terzo nel caso di reverse a senza, io rispondo 1{ , lei si rovescia a 2SA ed improvvisamente mi rendo conto che il destino si sta vendicando di me. Dico 3} , sperando di essere capito: "ho le quadri, valori a cuori, punteggio da manche ma non ho il fermo a picche". La mia compagna non capisce (e più tardi contesterà veementemente) ma conclude ad un 3SA di battuta avendo, per fortuna, effettivamente un doppio fermo a picche.

Il giorno dopo chiedo ai più bravi di me (ahimé sempre troppo numerosi) e scopro che nessuno di loro ha mai analizzato questa situazione.

In sintesi il problema è: quale di queste 3 sequenze indica il possesso da parte del rispondente di picche almeno quarte e quale di un buon fermo a picche tenendo presente che l'accertamento di un fit nobile 4 - 4 è assolutamente basilare e deve avere la precedenza su ogni altra analisi:

```
a)  1}  1{      b)  1}  1{      c)  1}  1{
    2SA 3}      2SA 3}      2SA 3[
    3{  3[      3]  3[
```

Solo un Campione del mondo mi spiega che nel suo sistema il reverse a senza indica il non possesso di una quarta nobile da parte dell'apertore.

Se 1}            1{  
    2SA            indica una mano forte bilanciata senza quarte nobili è ovvio che un successivo 3  
[ del rispondente indica valori a picche e mancanza di fermo a cuori.

In questo set di accordi l'apertura forte con 4 carte di picche si dichiara:

1}            1{

1[            (forzante 1 giro) e su qualsiasi risposta naturale del compagno si farà un opportuno forcing.

Ma torniamo ai 3 esempi precedenti.

La maggior parte delle coppie impiega sul revers a SA le stesse sequenze utilizzate sull'apertura di 2-SA (fatta eccezione per chi usa la Puppet Stayman perché apre di 2SA anche con la quinta nobile e deve quindi poi avere un sistema di recuperarla e distinguerla dalla quarta nobile); 3} può quindi essere 1) tipo Baron o 2) tipo Stayman.

1) Sul 3} tipo Baron l'apertore dichiara le sue quarte a salire. Nel caso a) avrà il fit quarto con le mie quadri ma può ancora avere uno dei due semi nobili quarti (non entrambi perché altrimenti avrebbe una distribuzione 4 - 4 - 4 - 1). Il 3[ del rispondente è quindi naturale ed indica una bicolore quadri / picche del rispondente. L'ovvia conseguenza è che, per converso, il caso c) deve indicare valori a picche nell'ottica di giocare 3SA se l'apertore possiede adeguati valori a cuori.

2) Sul 3} tipo Stayman è assolutamente necessario valutare preventivamente il set di possibili risposte:

21) 3{ =non 4]/4[ min 22)	3{ =non4]/4[ min 23)	3{ = non 4]/4[
3] = 4]	3] = 4] +forse 4[	3] = 4]
3[ = 4[	3[ = 4[	3[ = 4[
3SA =non 4]/4[ max	3SA=non 4]/4[ max	3SA =4] + 4[

Il caso a) è facile da risolvere. Che si usi il set 21, 22 oppure 23 se l'apertore risponde di non avere quarte nobili è chiaro che il mio susseguente 3[ indica il fermo nel colore (di 2, 3 o 4 carte non ha importanza) e la contemporanea mancanza del fermo di cuori. Avendo entrambi i fermi avrei detto 3SA. Se avessi avuto la 5 - 5 picche/quadri avrei iniziato la licita dichiarando per prime le picche (naturalmente o via Texas). Il caso c) dovrebbe quindi descrivere una 6 - 5 quadri/picche almeno da manche.

Il caso b) è quello che merita uno studio approfondito. Il suo significato (e di conseguenza quello del caso c)) dipende dal fatto che si impieghino le risposte 21, 22 oppure 23.

b) + 21 L'apertore non ha 4 carte di [ ed il rispondente non appoggia le ] nè esplicitamente nè implicitamente. Quindi il successivo 3[ indica l'assenza di valori a picche e quindi la sequenza c) mostra il possesso di 4 carte di [

b) + 22 L'apertore potrebbe ancora avere 4 carte di [ ed il rispondente non appoggia le ] nè esplicitamente nè implicitamente. Quindi il successivo 3[ mostra il possesso di 4 carte di [. La sequenza c) mostra quindi valori a [

b) + 23 E' eguale al b) + 21

Naturalmente, con i dovuti aggiustamenti, tutti questi ragionamenti valgono anche per le dichiarazioni a ].

a)	1}	1{	b)	1}	1{	c)	1}	1{
	2SA	3}		2SA	3}		2SA	3]
	3{	3]		3]	3[			